



GENDER GAP, ITALIA ALL'82ESIMO POSTO

Italia "bocciata" sul fronte retribuzioni. Ce lo racconta il World Economic Forum (Wef), nel Global Gender Gap Report 2017. Per colmare il gap economico di genere "ci vorranno altri 217 anni"

A cura della redazione

2017 ha visto un crollo vertiginoso, un brusco peggioramento del "gender gap" in Italia. Il nostro Paese è volato all'82esimo posto perdendo ben 32 posizioni su un totale di 144 Paesi presi in esame. Nel 2015 era al 41esimo posto e nel 2016 al 50esimo. Sotto esame diversi ambiti che vanno dall'educazione alla salute, dal lavoro all'aspettativa di vita fino all'acquisizione di potere in campo politico. Il divario di genere fra uomini e donne in opportunità, status, rappresentanza politica e attitudini non solo continua ad allargarsi nel tempo, ma rispetto a un anno fa segna un vistoso regresso. Ed è soprattutto sul fronte del lavoro e delle retribuzioni che le distanze continuano a essere più profonde. Il report mette in evidenza che "c'è una percezione molto bassa della parità salariale per un lavoro simile tra i sessi" con l'Italia che "si classifica al 126esimo posto su 144 Paesi". In particolare, dall'analisi del Wef emerge che la quota di lavoro quotidiano non pagato raggiunge il 61,5% per le donne italiane contro appena il 22,9% per gli uomini. Preoccupante anche il peggioramento del divario di genere sul versante "salute e sopravvivenza", con l'Italia che retrocede dal 77esimo posto del 2016 al 123esimo del 2017. Siamo al 90esimo posto come partecipazione alla forza lavoro e al 103esimo per salario percepito (gli uomini guadagnano di più delle donne). Per quanto riguarda l'istruzione, siamo piombati dal 27esimo posto del 2006 al 60esimo: ci sono più bambine che bambini che non vanno a scuola e anche nell'uso di Internet c'è uno scarto a vantaggio del mondo maschile. Ma l'involuzione registrata in Italia si inquadra in un generale declino a livello globale. Il Wef spiega che "per la prima volta" da quando ha avviato questo tipo di analisi "il divario globale si è ampliato". Ciò segna un "netto contrasto con il progresso positivo, anche se lento, che è stato compiuto nel corso dell'ultimo decennio". Di questo passo "occorrerà un altro secolo per chiudere il divario globale di genere, rispetto agli 83 anni dello scorso anno", conclude il Wef. Ma ci vorrà più del doppio del tempo per colmare il gap economico. "Al tasso attuale di cambiamento, ci vorranno altri 217 anni. ■

GLOBAL INDEX

Paese	Classifica	Punteggio
Islanda	1	0.878
Norvegia	2	0.830
Finlandia	3	0.823
Rwanda	4	0.822
Svezia	5	0.816
Nicaragua	6	0.814
Slovenia	7	0.805
Irlanda	8	0.794
Nuova Zelanda	9	0.791
Filippine	10	0.790
Francia	11	0.778
Germania	12	0.778
Namibia	13	0.777
Danimarca	14	0.776
Regno Unito	15	0.770
Italia	82	0.692